

Per prevedere tempi e quantità di raccolta dei mirtilli della Lagnasco Group

# Il computer nel frutteto

L'esperienza, con quella di altre filiere, è stata presentata da Eviso

**CASTELMAGNO.** Un computer quest'anno ha previsto con precisione tempi e quantità di produzione dei mirtilli e lo ha fatto con forte anticipo: tre mesi prima del raccolto.

La curiosa esperienza è stata presentata giovedì mattina da Simone Bernardi, presidente della Lagnasco Group, durante l'incontro promosso da Eviso, azienda fornitrice di tecnologia ed energia nello splendido scenario di Castelmagno, a La Mejro, dove si sono confrontati progetti ed esperienze virtuose (oltre alla Lagnasco Group, erano presenti Vall Carni di Marene e Compral Latte), realtà accomunate dalla collaborazione con la stessa Eviso.

"Ormai non è più sufficiente disporre di un buon prodotto - ha spiegato Simone Bernardi - perché i clienti ci chiedono altre performance: massima affidabilità nella programmazione delle campagne di raccolta, previsioni accurate, consegne tempestive e rispondenti alle richieste. Alcuni Paesi, come l'Inghilterra, ci chiedono di dichiarare quantità e tempi di consegna con due, tre mesi di anticipo. Improprio per noi che fin'ora ci basavamo sulle «stime». Quest'anno abbiamo deciso di affidarci alla tecnologia. E abbiamo azzeccato le previsioni".

Com'è possibile? Lo ha spiegato Gianfranco Sorasio, giovane amministratore delegato della Eviso di Saluzzo, all'avanguardia in fatto di tecnologia. "Abbiamo elaborato i dati forniti dalla Lagnasco Group (condizioni atmosferiche degli anni passati, raccolte delle annate precedenti) attraverso specifici software e sono emerse interessanti correlazioni che la mente umana non avrebbe mai potuto individuare, perché l'intelligenza artificiale ha la capacità di trattare contemporaneamente un'infinità di variabili. Individuato ciò che condiziona i tempi di raccolta abbiamo potuto effettuare i calcoli. Lo stesso



meccanismo è stato adottato per prevedere il raccolto".

Analogo metodo può essere applicato ad altre tipologie di frutta, alla produzione del latte, del grano... "Stiamo applicando alle filiere - prosegue Sorasio - il sistema di analisi dei dati studiato per efficientare la gestione dell'energia elettrica.

## La certificazione delle filiere

Le filiere presenti (Vall Carni di Marene - che giovedì era rappresentata non solo dal titolare Luigi Vallino ma da tutti gli allevatori che lavorano nella filiera -, la Compral latte e la stessa Mejro - che produce Castelmagno quotatissimo oltre a miele e altre eccellenze) utilizzano energia di origine certificata, in quanto la Eviso distribuisce energia derivante al 100% da fonti rinnovabili.

Un ambizioso obiettivo a cui punta Compral latte - che fornisce il latte all'industria alimentare Ferrero, particolarmente attenta al tema ambientale - è di ottenere i "certificati bianchi" (Titoli di efficienza energetica che certificano il conseguimento di risparmi energetici attraverso interventi e progetti specifici - ndr). "La collaborazione con Eviso ci ha consentito di crescere molto su queste cose - ha detto il presidente Raffaele Tortal-

la - anche perché gli allevatori hanno toccato con mano che il risparmio energetico conviene innanzitutto all'azienda. Con l'applicazione dei sensori abbiamo capito che, a nostra insaputa, si possono creare molti sprechi e che la tecnologia ci può aiutare ad evitarli. Anche le interruzioni del frigo del latte, che a volte ci costringono a buttare quintali di latte, possono essere previste con la tecnologia. Ora il nostro traguardo sono i certificati bianchi. E credo che, come abbiamo raggiunto tanti altri obiettivi, possiamo

raggiungere anche questo".

Luigi Vallino, che ha messo su una filiera della carne con un'attenzione quasi maniacale alla salubrità del prodotto (i suoi allevamenti sono certificati "senza uso di antibiotici") utilizza le tecnologie Eviso per efficientare i diversi centri di produzione (dalle stalle al mangimificio); ora sta realizzando le cartelle elettroniche degli animali per poter offrire al consumatore il maggior numero di informazioni. "Io ho cominciato a certificare la carne quando nessuno la certificava - ha detto Vallino - perché ho sempre pensato che chi si occupa di alimenti deve avere la massima attenzione per la salute del consumatore. Ho realizzato il mangimificio per avere il controllo su tutte le materie prime; anche qui è fondamentale l'apporto delle tecnologie".

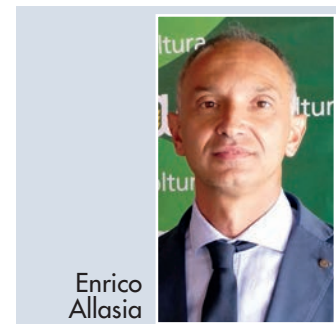
Insomma, la tecnologia non "snatura" l'agricoltura, ma è una componente fondamentale per consentire di estrapolare, dall'enorme quantità di dati di cui disponiamo, le giuste correlazioni che ci consentono di fare previsioni, calcoli e stime di cui l'agricoltura ha fortemente bisogno.

Enrico Allasia imprenditore di Cavallermaggiore

# Un Cuneese ai vertici di Confagricoltura

**CUNEO.** Enrico Allasia, 47 anni, imprenditore agricolo di Cavallermaggiore, è il nuovo presidente di Confagricoltura Piemonte per il triennio 2017/2020. È la prima volta che un rappresentante della provincia di Cuneo siede alla presidenza regionale dell'organizzazione. Succede all'alesandrino Gian Paolo Coscia. Ad affiancarlo, nel ruolo di vicepresidenti, saranno l'imprenditrice risicola e presidente di Confagri Novara Paola Battioli e l'imprenditore agricolo, agronomo e presidente di Confagri Torino Paolo Dentis.

Allasia è attualmente presidente di Confagri Cuneo e della sezione Risorse boschive e Pioppicoltura di Confagricoltura Piemonte. Perito agrario, sposato, due figlie, è titolare di "Allasia Plant", azienda vivaistico-forestale di livello nazionale, con sede a Cavallermaggiore, specializzata nei servizi alla filiera delle coltivazioni energetiche, in particolare biomasse ligno-cellulosiche. È anche consigliere nazionale dell'Associazione pioppicoltori e rappresenta Confagricoltura nel Tavolo nazionale di filiera del tartufo.



Enrico Allasia

"L'agricoltura piemontese è sinonimo di prodotti eccellenti, di territori fantastici e di persone con elevata professionalità e senso del dovere - ha detto Allasia -; dobbiamo valorizzare queste qualità cercando di dare al settore primario la centralità che merita. Per farlo dobbiamo puntare su aggregazione, filiera, e competitività. I dirigenti, gli associati, il direttore e il personale tutto della Confagricoltura di Cuneo esprimono con orgoglio a Enrico Allasia le più vive congratulazioni e gli augurano buon lavoro".

Servizi a cura di  
Luigina Ambrogio

Condensati in una pubblicazione del Centro sperimentale Agrion

## Consigli per coltivare ortaggi e piccoli frutti

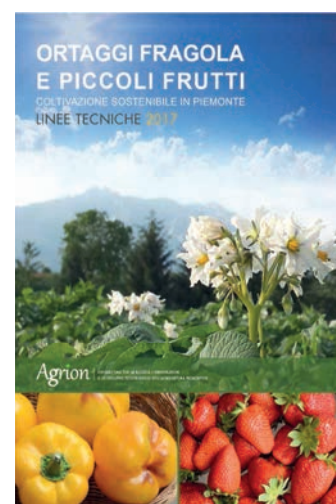
**MANTA.** Consigli per la coltivazione degli ortaggi e dei piccoli frutti condensati in una pubblicazione del Centro sperimentale Agrion (Ex Creso): 280 pagine in cui gli interessati possono trovare i disciplinari di produzione di ogni singola specie, in ordine alfabetico (dall'aglio allo zucchini) seguiti dagli appunti per la coltivazione.

Non solo: in questa "guida alla coltivazione degli ortaggi" i tecnici del Centro sperimentale di Manta, che da tempo sperimentano le migliori pratiche non impattanti sull'ambiente per

proteggere ortaggi e frutta dalle avversità forniscono consigli "naturali" per tenere lontani i fastidiosi insetti esotici, introdotti da importazioni non sufficientemente controllate dal Sud-est asiatico (il moscerino dagli occhi rossi che colpisce soprattutto i piccoli frutti e le ciliegie, per non parlare della

cimice asiatica che rovina frutta e verdura).

La pubblicazione, distribuita gratuita ai produttori piemontesi, può essere richiesta ai tecnici del coordinamento orticolo e può essere consultata e scaricata sul sito della Fondazione: [www.agrion.it](http://www.agrion.it) oppure ritirata presso le sedi della Fondazione.



ALFA ROMEO GIULIETTA

La meccanica delle emozioni



**tua**  
LIKE(S) YOU

La concessionaria Alfa Romeo di Cuneo

Via della Motorizzazione, 2/b

[www.tua.cn.it](http://www.tua.cn.it)